Sabato 14 Ottobre 1899.

IL FRIULI

Udine - Anno XVII - N. 244.

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne la Domenica
Udine a domicilio e in tutto il Regno:
Anno ... Semestre ... Trimestre ...
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno ...
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea ... Cent. 25
In quarta pagina ... 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria ... e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

PROTEGGERE I LAVORATORI!

A Gottinga, in un congresso nazionale convocato per combattere il progetto di legge che mira a restringere in Germania il diritto negli operai di concertarsi pacificamente per far sciopero, giureconsulti ed economisti autorevoli, non appartenenti al partito socialista, hanno proclamato che i lavoratori debbono essere lasciati perfettamente liberi di coalizzarsi per chiedere equi patti di lavoro.

Naturalmente, peggio per loro se avanzano delle esigenze inaccettabili, e se, volendosi imporre con la violenza provocheranno il giusto rigore delle leggi punitive.

Il congresso, alla unanimità, ha votato una mozione, con cui si reclama il mantenimento e l'estensione del diritto di coalizione, esortando l'imperatore Guglielmo a non dimenticare la sua missione di proteggere il popolo dei lavoratori dagli egoismi della speculazione capitalistica.

Proteggere i lavoratori è, infatti, la missione storica della sovranità. I re e gli imperatori ebbero le simpatie e l'aiuto delle popolazioni quando cominciarono a difenderle ed a liberarle dalle angherie dei baroni feudatari.

Ora, nella organizzazione attuale della società, i feudatari medioevali vengono spesso sostituiti da capitalisti e grandi speculatori, influenti nei Parlamenti e nel Governo, i quali cercano e non di rado riescono a foggiare leggi ed a determinare un indirizzo dello Stato piuttosto corrispondente al loro interessi ed ai loro egoismi, che agli interessi generali e al bene delle nazioni.

Da questi feudatarii di nuovo genere, da questi *baroni* della politica, della finanza, della speculazione egoistica bisogna difendere il popolo dei lavoratori, senza esagerare e senza opprimere alcuno, col buono e semplice scopo di assicurare il trionfo della equità nei rapporti sociali.

Questa nobile missione, assunta personalmente dal capo dello Stato o dai ministri che governano in suo nome, può sola affezionare le popolazioni ai Governi nello stesso modo che esse si affezionavano, nel medio evo, ai sovrani i quali ingrandivano la propria potenza, distruggendo quella dei baroni e degli altri feudatari ingiusti e violenti taglieggiatori del popolo!...

A questo proposito un buon esempio ci viene di Francia.

Uno sciopero gravissimo era scoppiato nelle famose officine del *Creuzot*. Migliaia di operai, irritati per il trattamento che ricevevano dal rappresentante della società industriale, che pretendeva anche violentare le *loro* opinioni politico-religiose, lasciarono d'accordo il lavoro reclamando libertà di coscienza e d'opinioni a patti equi...

In altri paesi, il Governo avrebbe mandato dei reggimenti di soldati, schierandosi contro i lavoratori, in difesa delle pretese degli industriali...

Il Governo francese si guardò bene dal commettere un simile errore politico. Mandò i suoi funzionari a trattare con i delegati degli operai scioperanti e a sentire le loro ragioni, poi udì anche quelle della società industriale. Infine, lo stesso presidente del Consiglio dei ministri, Waldeck-Rousseau, accettò d'essere arbitro nella grave vertenza, dopo avuta assicurazione che le parti avrebbero lealmente e indiscutibilmente accettata la sua *decisione*.

La sentenza arbitrale, emessa dal primo ministro, dà in gran parte ragione agli operai, e gli industriali si sono piegati dinanzi all'autorità dell'arbitro e dinanzi alla ragione: l'opinione pubblica accoglie con soddisfazione e con entusiasmo la felice soluzione di una vertenza, che era scoppiata con un carattere molto grave e minacciava anche di turbare l'ordine pubblico.

Così in Francia, il presidente del Consiglio dei ministri, senza essere l'imperatore Guglielmo, ha giustamente protetto la popolazione che lavora compiendo un atto di illuminata equità e insieme di saggia e pacificatrice politica...

Non sarà inutile che i nostri governanti meditino su questo esempio buono e pratico.

In Italia abbiamo, è vero, dimostrato la buona volontà di fare qualche cosa per la protezione dei lavoratori, abbiamo anche approvate delle leggi; ma c'è da dubitare che si sia voluto piuttosto correre dietro all'apparenza che alla sostanza.

Per esempio, chi direbbe, vedendo per le vie delle nostre città tanti bambini fiammiferai, suonatori, cantanti, lustratori di scarpe, mendicanti ecc., che esista in Italia una legge che vieta l'impiego dei fanciulli nelle professioni girovaghe?

E l'altra leggina per regolare il lavoro delle donne e dei fanciulli negli stabilimenti industriali e nelle miniere, come viene applicata?

E quando avvengono scioperi, quali sono e in che senso l'azione e l'influenza esercitate dalle autorità governative?

Siamo indietro, purtroppo!.... Una *quantità di pregiudizi*, che occulti egoismi concorrono a mantenere, inceppano la condotta del *Governo* e spesso lo fanno muovere in un senso che non è nè il buono, nè il giusto. Così si accumulano sui governanti in genere antipatie e malumori popolari, non compensati certamente dalla gratitudine, che dovrebbero provare per loro gli egoismi che, inconsciamente o no, troppo spesso il Governo favorisce e difende.

Gli egoisti non sono capaci di gratitudine; anzi, sono i primi, quando il loro interesse lo consiglia, a tirare il famoso calcio dell'asino.

Proteggete i lavoratori contro ogni specie d'egoismo: questa è la civile e sociale missione d'ogni capo di Stato e d'ogni Governo illuminato e civile!

L'istruzione elementare nei piccoli comuni

Leggevamo uno di questi giorni in un giornale *scolastico* tedesco, che l'istruzione obbligatoria ha fatto ben pochi passi in Italia.

Quest'asserzione è dura per noi, ma giusta. E ciò non proviene mica dal ministro Baccelli, come sembra credere il giornale tedesco, ma dalla mancanza di una legge che ponga i dispositivi dell'istruzione obbligatoria in tali termini che possano essere intesi e seguiti anche tra quelle classi in mezzo alle quali l'istruzione stenta ad aprirsi un varco.

La legge 13 novembre 1859, nel suo articolo 319, prescriveva in ogni piccolo Comune «una scuola del grado inferiore per i maschi ed un'altra simile per le femmine», e non si parla delle così dette «scuole uniche» in tutta la legge; fu poi nella colluvie di regolamenti che si succedettero uno all'altro, dopo detta legge, che si fece fuori la inutile *scuola unica* dove a nove anni d'età in cui i giovanetti avrebbero dovuto finire il *loro corso* elementare inferiore non sono invece ancora usciti dall'alfabario.

A dieci anni i genitori campagnoli si servono dei loro figli per custodire i bestiami al pascolo, o per altri lavorucci, e così addio istruzione.

Nei piccoli Comuni dove i giovinetti frequentano le scuole soltanto da novembre a marzo, sarebbero assolutamente necessarie le due scuole, cioè una pei maschi ed un'altra per le femmine, per poterli istruire bene in quei pochi mesi e, se fosse possibile, prepararli per l'esame di proscioglimento prima che compiano i nove anni di età, o anche solo gli ... anni, per guadagnare tempo.

Ma nei piccoli comuni si desidererebbe vedere dappertutto una *scuola* mista per raccogliere insieme maschi e femmine della prima classe; un'altra pei maschi di seconda e terza riunite, ed un'altra ancora per le femmine, pure di seconda e terza riunite, e nel periodo invernale si dovrebbe insegnare tutti i giorni non esclusi i festivi e i giovedì.

Col vigente regolamento generale 9 ottobre 1895, propriamente col suo famoso art. 6, si dà facoltà ai Comuni con meno di 800 abitanti di classificarsi con una sola scuola mista e tutto incondizionatamente.

Fate una statistica dei comuni che hanno meno di 800 abitanti che ottennero o domandarono la sola scuola mista e vedrete quante scuole avranno trovato così il *pretesto* di chiudersi!

È un'osservazione del giornale tedesco *che in molti comuni* dell'Italia centrale e meridionale vi è il concerto musicale mantenuto tutto od in parte dal comune, ma mancanvi la scuola, la farmacia, il medico.

Appena il 10 o il 12 per cento degli abitanti sanno leggere e scrivere.

Là si crede più all'esistenza e alla potenza delle streghe che alla scienza che può acquistarsi nelle scuole.

Nessun confronto potrebbe farsi con l'Italia settentrionale sull'apprezzamento dell'istruzione, sul numero degli sposi e dei coscritti che sanno leggere e scrivere.

Riportandoci agli sposi ed ai coscritti che nel 1892 non sapevano scrivere, noi leggiamo queste differenze regionali:

Regioni	Analfabeti per ogni 100 sposi	spose	coscritti
Piemonte	8.66	14.12	13.50
Liguria	16.68	26.80	22.11
Lombardia	16.70	28.19	20.94
Veneto	25.69	47.90	27.51
Emilia	40.13	55.91	39.34
Toscana	32.21	59.99	41.61
Marche	49.16	75.77	51.15
Umbria	49.18	76.23	49.43
Lazio	33.66	58.04	35.80
Abruzzi	52.72	77.00	55.01
Campania	51.24	72.91	55.54
Puglie	64.30	82.63	62.69
Basilicata	69.65	85.35	41.46
Calabrie	71.36	90.22 (!)	59.96
Sicilia	60.72	78.02	60.73
Sardegna	58.21	81.05	65.21

Questo specchietto è troppo eloquente da sè senza aver bisogno di commenti!

L'anno passato si era parlato di una commissione che si voleva formare collo scopo di studiare le cause per le quali la legge sull'istruzione obbligatoria non ha dato finora i frutti che si attendevano.

Chi dice che sia la povertà, chi la svogliatezza nei genitori, e chi altro; ma la causa precipua è che i sindaci si mostrano molto svogliati nel far eseguire la legge e il governo lascia passare e non ne ammonisce nemmeno uno.

Nella legge comunale e provinciale del 1888, articolo 126, si legge:

«Qualora il sindaco, o chi ne esercita le funzioni, non adempie ai suoi obblighi di ufficiale del governo, o non l'adempie regolarmente, può, con decreto del prefetto, venire delegato un commissario, ecc.»

Il fatto è che al governo non mancano i mezzi per obbligare i sindaci a fare il loro dovere sull'obbligo di mandare i figli a scuola.

Il dovere ai genitori di procacciare l'istruzione ai *loro* figliuoli si può far nascere spontaneamente senza una legge sull'istruzione obbligatoria.

Basterebbero poche modificazioni al codice civile per distinguere i diritti da accordarsi agli alfabetici ed agli analfabetici.

Eccone un esempio:

Art. 240 — È minore la persona che non ha ancora compiuto gli anni 21; ovvero, che avendoli compiuti, non sa ancora leggere e scrivere.

Art. 55 — L'uomo che ha compiuto i 18 anni e la donna 15 possono contrarre matrimonio purchè sappiano leggere e scrivere.

Art. 63 — Il figlio che ha compiuto gli anni 25 e la figlia 21 possono contrarre matrimonio senza il consenso dei genitori, purchè abbiano subito l'esame di lettura e scrittura.

Art. 721 — La legge devolve la successione soltanto a quegli eredi, legittimi o no, che sappiano leggere e scrivere.

Alla legge del reclutamento basterebbe aggiungere un articolo in cui si dicesse che tutti gli inscritti devono saper leggere e scrivere, altrimenti non potranno godere di nessun diritto d'esenzione, e dovranno rimanere sotto le armi per una ferma doppia della normale.

In questo modo non si troverebbero più genitori e tutori che tralasciassero di mandare a scuola i bambini!...

La guerra nell'Africa del Sud

Londra 13 — La risposta dell'Inghilterra all'*ultimatum* fu trasmessa a Milner il 10 ottobre. La risposta dice di informare il Governo del Transvaal che le condizioni poste dal Transvaal *sono tali che il Governo inglese ritiene impossibile discuterle.*

— Si ha da Pretoria: L'agente britannico è partito. Fu proclamato lo stato d'assedio. I boeri tagliarono le comunicazioni telegrafiche presso Vryburg.

— Si ha da Mafeking: Dicesi che i boeri occuparono Newcastle, ma la voce non è confermata ufficialmente.

— Si ha da Johannesburg: Fu proclamato lo stato di guerra. Gli inglesi hanno un tempo di otto giorni per abbandonare il Transvaal.

— Si ha da Bloemfontein (capitale dell'Orange): Stejin ha pubblicato un proclama in cui dice che la Repubblica sorella, essendo attaccata da un nemico senza scrupoli, il popolo di Orange non deve lasciare schiacciare il Transvaal. Soggiunge che è impossibile fare assegnamento sugli impegni dell'Inghilterra. Chiude biasimando severamente Chamberlain, esprimendo la speranza coll'aiuto di Dio ed invitando i *Burghers* ad insorgere contro l'oppressore, violatore del diritto.

La legge marziale fu proclamata; i tribunali sono chiusi.

Stejin emanò un energico appello ai *Burghers* invitandoli ad agire per conservare l'indipendenza della repubblica. Un proclama del governo avverte i nazionali inglesi a partire sabato avanti le ore 6 pom.; però possono ottenere la autorizzazione di restare.

Un treno distrutto.

Londra 13 — L'*Evening News* pubblica un telegramma da Capetown confermante la notizia che i boeri fecero saltare il treno blindato al sud di Mafeking uccidendo quindici soldati inglesi. I boeri distrussero poi gli avanzi del treno a colpi di granata.

Londra 13 (*Ufficiale*) — Il treno blindato fu distrutto dai boeri a Kraaipan 37 miglia al di là di Mafeking. Il treno trasportava cannoni.

L'accordo dei partiti inglesi in difesa della patria.

Londra 13 — L'ex-ministro liberale Asquith pronunziò a Newburg un discorso in cui disse che il dovere dei liberali è di aiutare il Governo e di assicurare la vittoria alla patria.

La dichiarazione di non intervento di Mac Kinley.

Washington 13 — Il segretario di Stato pubblica una nota ufficiale in cui dice che il presidente Mac Kinley ricevette numerose petizioni chiedentigli di offrire la sua mediazione per la definizione della vertenza fra il Transvaal e l'Inghilterra.

Mac Kinley non ritiene opportuno di prendere alcuna iniziativa e non può abbracciare una causa ovvero un'altra. Circa la mediazione Mac Kinley non ricevette alcuna informazione indicante che la mediazione degli Stati Uniti sarebbe accettata dall'Inghilterra e dal Transvaal e nulla negli usi internazionali giustifica l'offerta della mediazione in circostanze come le attuali.

Mac Kinley desidera che si evitino le ostilità, ma se scoppiassero si limiterà a garantire gli interessi degli Stati Uniti.

Chicago 13 — Il senatore Mason presenterà al Senato una mozione in favore del Transvaal, proponendo l'invio di un indirizzo alla Regina Vittoria.

La dichiarazione di neutralità dell'Italia.

Roma 13 — Il Governo italiano ha ricevuto il comunicato ufficiale della dichiarazione di guerra tra l'Inghilterra ed il Transvaal.

Domani la *Gazzetta Ufficiale* pubblicherà la dichiarazione di neutralità dell'Italia.

I ferrovieri e il contributo di ricchezza mobile

Fu discussa giorni sono davanti al Tribunale civile di Milano, una importante lite fra l'amministrazione ferroviaria e il suo personale e della quale si è parlato anche in Parlamento.

Il Tribunale ha pronunciato ora la sentenza colla quale accoglie integralmente le domande del personale.

Ritiene la sentenza che l'amministrazione ferroviaria, per effetto delle Convenzioni, ha contratto l'obbligo di continuare a pagare una parte dell'imposta di ricchezza mobile gravitante sullo stipendio degli impiegati, come avevano

---

(28) APPENDICE DEL *FRIULI*

ALMA DELEDA

IL BINOCOLO MAGICO

(Fiaba)

Madama Agata non è più da gran tempo come da tempo immemorabile non è più Fata madrina incosciente! E questa pure, come la buona vecchia, ha lasciato tre sorelle, tre razze *ben distinte nei secoli*, anche si sono come Arista, Beltista e Losta, trasformate *lungo la via* e molto mutate attraverso alle vicende del tempo.

Ritorniamo per poco indietro nei secoli.

L'uomo ha alzato per la prima volta la fronte e lo sguardo ha spaziato intorno intorno, e si è convinto, che è bello l'universo. Allora nacque il desiderio della prima conquista, allora l'uomo s'accorse di aver dei bisogni che prima non aveva avvertito mai, ma che ora gli avrebbero procurato godimenti nuovissimi e più duraturi; e l'uomo cercò!...

Ma avrebbe cercato forse invano se invece il caso non lo avesse soccorso come il caso, schiaffò il gattone nero contro la porta delle tre sorelle di Agata.

Il caso generò la prima cognizione, che fu la scintilla fecondatrice della prima idea; e, allora, come le fate buone attorno al noce gigantesco, le idee germogliarono e danzarono confusamente nel cervello degli uomini audaci.

E poi presero forme più distinte: come le fate, si illuminarono di luce nuovissima e affascinarono le menti che già erano in lotta fra loro e le attessero a sè lungo la via misteriosa, ancora ignorata dall'immenso progresso.

Le tre sorelle si avviarono lungo il corridoio angusto, fiocamente illuminato, e si trovarono sul prato interminato, lucente di sole, ed arrivarono dinanzi alla città incantata. Oh! quale corsa lunghissima lungo le tenebre più remote della preistoria; quale bagliore di luce nell'epoca più vicina al periodo eroico; quale mistero d'incanti all'alba della più lontana epoca storica!...

E come la meraviglia e lo sgomento allora dominarono gli uomini, così lo sgomento e la meraviglia si impossessarono degli animi delle tre cercatrici della buona ventura dinanzi alla seducente città di cristallo!

L'empirismo del *primo viaggio* per arrivare alle fate ha generato l'aforisma, e questo ha dato *origine* ai *sogni*, ai simboli, alle chimere!... Ma tutto *sparisce al primo raggio di sole del* sapere che, insieme alle tre fanciulle, riconduce gli umani alla rude realtà che, pure dischiude orizzonti infiniti!...

È la rude realtà è il binocolo magico, il binocolo di ferro, il quale nasconde sotto la ruggine un segreto che darà vita a tutto un nuovo mondo, al mondo delle coscienze; è il binocolo magico è la *Scienza!*...

La Scienza che tutto rivela, che tutto analizza, che disegna allo sguardo il quadro dell'avvenire, che materializza il libro del futuro, che ne svolge le pagine senza numero e senza fine, che a tutto dà vita, e che alla vita dà il soffio dell'eternità!...

Le tre sorelle correndo alla ricerca del binocolo non avevan più fame, non sentivano più le *torture* della *sete*, e l'uomo, com'esso, seguendo il cammino della scienza non ebbe *più fame*, non provò più sete, non paventò più i dolori della fatica; laggiù, laggiù lontano, dopo la morte egli intravide ancora la vita; e corse laggiù, laggiù lontano, e corse alla vita!

Le fate buone, le idee, si associano e si moltiplicano lungo la strada; la città incantata si anima al soffio animatore della Scienza; l'uomo sarebbe oramai felice se la Scienza medesima non generasse per lui le lotte e le discordie...

Sono i tiranni, sono i patrizi, sono i blasonati che vogliono il mondo soggetto; sono i più forti del popolo che, diventati ricchi, prima si ribellano e poi finiscono coll'allearsi ai dominatori; sono le turbe degli oppressi che guardano *minacciose* gli oppressori!...

Anche le turbe han veduto attraverso alle lenti del binocolo magico, ed hanno visto meglio degli altri tutti; anche le turbe hanno sentito passarsi attraverso alle fibre la scintilla animatrice della Scienza, anch'esse oramai miran lontano, all'infinito!...

Oggi il *Binocolo magico* invita dall'alto i figli di Losta; e questi, frementi, affascinati dal miraggio infinito, oggi anelano, anelano tutti!...

E domani?!...

sempre fatto prima delle Convenzioni le cessate amministrazioni.

IL CONGRESSO DEI SOCIALISTI TEDESCHI

Hannover 13 — Il Congresso del partito socialista tedesco terminò oggi le discussioni, durate parecchi giorni, intorno ai principii fondamentali e la tattica del partito.

Durante la discussione, il deputato Bebel combattè vivamente con un discorso di sei ore le teorie anti marxiste sostenute da Bernstein di Londra.

Tutti i capi del partito intervennero nella discussione.

Il Congresso approvò oggi, con voti 210 contro 21, la mozione di Bebel stabilente che il partito non ha nessuna ragione di cambiare il programma, la tattica, il nome e l'attitudine presi di fronte all'ordine politico attuale. Il partito mantiene il programma di antimilitarismo e di fratellanza dei popoli; il partito non rifiuta le alleanze od i compromessi coi partiti borghesi a scopo elettorale; il partito infine si dichiara neutrale di fronte alle Società cooperative quantunque le consideri come un mezzo di educazione economica della classe operaia.

L'israelita Hilsner sarebbe innocente

Vienna 11 — Nell'adunanza di ieri dell'Associazione popolare israelitica due oratori rilevarono che il Tribunale circolare di Kuttenberg ha avviato una inchiesta contro la madre ed il fratello di quella ragazza Krusza, che era stata trovata assassinata in un bosco vicino a Polna. Come è noto, l'israelita Hilsner fu condannato a morte quale presunto autore dell'assassinio della ragazza. A quanto si afferma si nutrirebbero gravissimi sospetti a carico della madre e del fratello della vittima.

Qui e a Praga si è sparsa la voce che si sarebbe fatta *piena luce* nell'affare misterioso del delitto di Polna.

Gli assassini sarebbero già stati arrestati. Non sono ebrei; essi stavano in rapporti intimi con l'assassinata. Hilsner sarebbe affatto innocente.

Il ministro della giustizia de Kindinger ha voluto essere informato minuziosamente della faccenda.

Il procuratore superiore di Stato della Boemia e il difensore dell'Hilsner sono venuti a Vienna per conferire col ministro della giustizia. Si attende ancor per stasera la pubblicazione di tutti i nuovi particolari.

L'ELEFANTE SPAZZINO

Un giornale inglese reca la notizia seguente: A Chicago è stato fabbricato un elefante d'acciaio, di grandezza naturale, destinato a spazzare le vie. Attualmente si stanno facendo degli esperimenti e se questi daranno il risultato che promettono, il trovato verrà applicato in grande.

Il lavoro si eseguisce a mezzo della proboscide che è composta di un centinaio di brevissimi tubi d'acciaio rientranti l'uno nell'altro, in modo da dare all'organo un'agilità straordinaria. Nella testa vi è un potente apparato aspirante. Il motore che mette in azione tutto il sistema è poi nascosto nei fianchi dell'animale. Il conduttore sta seduto sul collo dell'elefante come si fa con quelli veri. Quando vede sulla strada una pietra, un pezzo di carta, un mucchio d'immondizie, preme una leva collocata a portata della sua mano, la quale leva dirige i movimenti della tromba e dell'apparato aspirante. La tromba si allunga verso l'oggetto da raccogliere e l'apparato si mette in azione. Ne segue un'aspirazione violenta alla quale nulla resiste, di modo che pietre, cenci, pezzi di carta, torsoli, immondizie, vanno a inabissarsi nel corpo dell'elefante spazzino, al quale non resta più che andare a scaricarsi. L'operazione è facile; si gira una chiave, una valvola si apre e il ventre si vuota in un lampo.

Con questo sistema si sono spazzate due grandi piazze in poco più di un quarto d'ora; e tutto ciò senza strepito, nel modo più semplice, più elegante, più perfetto possibile.

NOTIZIE ITALIANE

Il Consiglio dei ministri.

Roma 13 — Nel Consiglio dei ministri, che ebbe luogo oggi, continuò l'esame dei progetti di legge da presentarsi al Parlamento. Il Consiglio concretò poi i provvedimenti in favore dei danneggiati dalle alluvioni nelle provincie di Salerno e di Avellino. Tali provvedimenti sono simili a quelli approvati per i danneggiati dai terremoti in Liguria ed in Calabria.

Il processo dei complici di Acciarito.

Roma 13 — Il processo per i complici di Acciarito, fissato per il 23 ottobre, fu rinviato a nuovo ruolo dovendo l'aula del circolo ordinario delle Assise servire per il processo delle urne.

Il preteso rifiuto di Verdi del Collare dell'Annunciata.

Roma 13 — Da fonte ufficiosa viene smentita la notizia della *Tribuna* che Giuseppe Verdi scrivesse all'on. Baccelli, declinando il Collare dell'Annunziata, per cui il Ministero voleva proporlo. Vero è soltanto che Verdi, sempre modesto, rilevando scherzosamente le chiacchiere dei giornali, esprimeva all'on. Baccelli lo stupore che si potesse pensare di decorarlo d'una onorificenza riservata a rimunerare i grandi servigi militari e politici. Verdi è dolente del pettegolezzo creato attorno al suo preteso rifiuto.

La fine di un condannato.

Napoli 13 — Il *Pungolo Parlamentare* scrive che la commissione inviata da Napoli e composta del giudice istruttore Giannone, del dott. Rossi e del tenente dei carabinieri, assodò che il condannato Vincenzo Carelli da Bitonto era morto nell'ergastolo di Santo Stefano, in seguito a gravi sevizie inflittagli dai guardiani Frassarini e Balestro, *come avrebbe confessato* il sacerdote che lo assistette morente. I due guardiani furono arrestati e deferiti al procuratore del Re.

L'« Avanti » sequestrato.

Roma 13 — La procura regia fece sequestrare l'*Avanti* per un articolo contro le istituzioni.

Morta a 104 anni.

L'altra mattina a Torino è morta certa Giovanna Alissio di Concorno Novarese, pensionata governativa. Aveva *centoquattro anni* e lascia un figlio di ottantadue anni, maggiore a riposo.

NOTIZIE ESTERE

Un terribile terremoto nelle Indie Orien-Olandesi. 4000 morti!

Batavia 13 — Vi fu un terribile terremoto nell'isola di Ceram. La città di Amaher fu distrutta. Si calcolano quattromila morti e cinquecento feriti.

(L'isola di Ceram, più propriamente Seran, fa parte del gruppo delle Molucche (Indie Orientali Olandesi). Ha 18 mila chil. quadrati o 100 mila abitanti di razza malese).

Il colera in Turchia.

Costantinopoli 13 — Ieri a Bassora si ebbero cinque morti ed un nuovo caso di colera. Il Consiglio sanitario ordinò una quarantena di dieci giorni per le provenienze da Bassora.

Il duello Roget-Schneider ?

Parigi 13 — Ieri sera gli impiegati della stazione dell'Est caricarono in un vagone di prima classe dell'Express Orient un misterioso ferito, accompagnato da altre persone.

Alcuni credettero riconoscere il colonnello Schneider.

La *Patrie* racconta che Schneider venne appunto a Parigi per battersi alla spada con il generale Roget.

L'ambasciata austro-ungarica di Parigi conferma la partenza del colonnello Schneider, ma dichiara inesatta la versione del duello.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

14 ottobre 1815. — Giocchino Murat, condannato a morte da una commissione militare, è fucilato.

×

Un pensiero al giorno.

Nel libro della felicità non si volta pagina.

×

Cognizioni utili.

Colorazione artificiale dei fiori.

La colorazione verde — mediante assorbimento per capillarità — si ottiene col *verde brillante*. Il colore violetto si ha col violetto di anilina, e il rosa col rosso di anilina o fucsina. Queste materie coloranti si adoperano in soluzione più o meno diluita secondo la gradazione che si vuol ottenere. La soluzione acquosa deve essere filtrata, e se occorre vi si aggiunge un po' di alcool per facilitare la soluzione delle materie coloranti.

— Le viole mammole diventano rosse immergendone per mezz'ora lo stelo in acqua satura di sale da cucina, al quale si aggiunga una piccola quantità di salnitro.

Le violette immerse nel petrolio e poi lavate in acqua tiepida diventano gialle.

Tali colori sono assai vivaci ed i fiori conservano la loro freschezza e il loro profumo.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

TRA

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

STRADA (s tra d a).

×

Per finire.

Sul marciapiede.

Un bellimbusto s'accosta a una signora che ha pedinato da un pezzo.

— Sarebbe disposta a seguire uno che l'ama?

La signora imperturbabile:

— No, perchè io non amo quelli che mi seguono.

PROVINCIA

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine o paesi limitrofi, nella prossima settimana.

Domenica 15 ottobre — Barcis.

Lunedì 16 id. — Azzano Decimo, Maniago, Palmanova, Pasian Schiavonesco, Medun, Rivignano, Tarcento, Villasantina, Tolmezzo, Ajello.

Martedì 17 id. — Codroipo, Fontanafredda, Spilimbergo, Tricesimo.

Mercoledì 18 id. — Fontanafredda, Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, Oderzo, Monfalcone.

Giovedì 19 id. — Udine, Forni di Sotto, Portogruaro, Sacile.

Venerdì 20 id. — Udine, S. Vito al Tagliamento

Sabato 21 id. — Pordenone.

OMICIDIO.

Ucciso a colpi di bastone.

Cividale, 13 ottobre.

Non era ancora spuntata l'alba d'oggi che il pescatore di Marano, che qui viene ogni venerdì a vendere la sua merce, raccontava che a due chilometri dalla porta S. Lazzaro, giaceva a terra, sul *margine di un campo seminato* a granoturco, un uomo col cranio sfracellato.

La terrorizzante notizia si sparse in un baleno, e molta gente si recò sul luogo a far congetture.

Le autorità, — meno i carabinieri — arrivarono tardi, ed intanto dagli accorsi era stato identificato il cadavere e fatta, per così dire, la prima istruttoria.

L'ucciso si chiama Grinovero Giacomo di anni 50, contadino e manovale, marito di Zanuttigh Anna, di Rualis, *frazione del nostro Comune.*

Le indagini assodarono che il Grinovero, raccolto e condotto a casa il granoturco di un campo che teneva in affitto, era poi dopo cena ritornato nel medesimo campo, per legare il sorgale e fare i covoni.

Intanto si fece notte inoltrata.

In quel luogo venne aggredito, così si argomenta, ed ucciso a colpi di bastone, come si suppone, alla testa.

Infatti dalla parte sinistra della testa si riscontrò una ferita profonda, e si è constatato che era fracassata la *scatola cranica*, e l'occhio pure sinistro chiuso, gonfio e tutto all'ingiro ceruleo.

Compiuto il delitto, con un covone di sorgale coprirono il sangue perduto dal Grinovero, e fu questo covone appunto, che, trovandosi fuori della linea degli altri, mise sulle traccie del luogo ove era stato consumato il delitto.

Da quel luogo trasportarono il cadavere dove venne rinvenuto, cioè oltre un chilometro lungi dal campo suaccennato.

Vicino al cadavere era stato sparso dello zucchero, allo scopo evidente di distrarre le indagini, e di far supporre che potesse trattarsi di una tragedia del contrabbando.

La moglie dell'ucciso viveva in poco buoni rapporti col marito, ed è risaputo che ella teneva relazione con un altro della frazione.

Interrogata, rispose che il marito aveva passata la notte fuori di casa, e si mostrò quasi indifferente quando apprese la brutta fine di lui.

Le autorità seguitando nelle indagini, trovarono fondati sospetti per arrestare il drudo, certo Jacuzzi Paolo d'anni 55 da Rualis, ed arrestarono altresì il figlio di questi, come sospetto di partecipazione nel gravissimo delitto. Alle 12 precise vennero condotti in carcere.

Pressochè a quell'ora trovavasi a Cividale la moglie dell'ucciso per... affari; e ritornando a casa fu vista spargere qualche lacrima, pensando *forse* che i calcoli erano stati sbagliati, e che aveva perduto... un ambo.

Continuando nelle investigazioni, l'autorità fece pure arrestare la moglie dell'ucciso.

I figli, giovanissimi, piangono.

L'impressione prodotta dal truce fatto è grande. *Zero.*

Spilimbergo, 12 ottobre.

Banchetto alla Banda cittadina.

« Ieri sera all'albergo « Al Poligono » ebbe luogo il banchetto che la Società Filarmonica diede ai musicanti della nostra banda cittadina, essendosi chiusa, col programma di ieri, la stagione dei concerti. La concordia e l'allegria regnò durante il banchetto, e oltre alla presidenza della banda vi assistevano varii privati. Allo *champagne* parlarono l'egregio sig. ing. de Rosa presidente della Società, il maestro della banda sig. Cigalina ed il sig. avv. Linzi, tutti invitando i musicanti a perseverare nello studio della musica con amore e assiduità come per lo passato, che ciò farà onore a sè stessi ed al paese. Si chiuse la bella serata fra gli evviva all'indirizzo del presidente, del maestro e dell'intera Società ».

Cividale, 14 ottobre.

Teatro.

Se non siamo male informati, per la prossima rinomata fiera di San Martino, avremo le operette.

Anzi le trattative sarebbero già aperte, almeno così si sente parlare, forse perchè oggi fu qui veduto il cav. Matucci, vecchia conoscenza dei cividalesi.

In ogni modo speriamo che l'egregia presidenza del nostro « Sociale » trovi il mezzo di accontentare i palchettisti ed il pubblico, in relazione ai desideri, di uno spettacolo variato. *Ondina.*

Friulana arrestata a Trieste. L'altro giorno venne arrestata a Trieste certa Giuseppina T. d'anni 20, da Dogna, *domestica* disoccupata e dedita alla mala vita.

Paolo arrestato. A Trieste venne arrestato Paolo G., d'anni 53, fornaciaio, da Moggio, perchè privo di *occupazione e di mezzi* di sussistenza.

UDINE

Consiglio comunale. Ecco l'ordine del giorno per la seduta che sarà tenuta nel Palazzo Municipale della Loggia nel giorno di giovedì 26 ottobre corrente alle ore 2.30 pom.

Seduta pubblica.

1. Approvazione di vari prelevamenti dal fondo di riserva, categoria 53, Bilancio 1899, fatti dalla Giunta municipale.
2. Sanzione della deliberazione di Giunta 15 settembre 1899 n. 7917 con cui, in sostituzione del Consiglio comunale, furono stornate lire 15,000,00 dalla cat. 59 (costruzione di chiaviche) e portate ad aumento del cat. 38 (manutenzione delle strade) essendo esaurito il fondo in questa stanziato col pagamento di opere stradali impreviste eseguite nei precedenti esercizi.
3. Commissione amministratrice della sostanza stabile del Lascito di Toppo Wassermann e dell'Eredità Tullio; partecipazioni, deliberazioni e nomine.
4. Consorzio Ledra Tagliamento: Rinuncia del signor avv. cav. Antonio Measso all'ufficio di delegato del Comune presso il detto Consorzio. Surrogazione.
5. Convitto annesso alla r. Scuola Normale femminile: Rinuncia del sig. prof. Francesco Comencini da consigliere di Direzione; surrogazione.
6. Proroga di un decennio all'affrancazione del mutuo di lire 100,000,000 avuto dalla Società operaia generale nell'anno 1879.
7. Officina comunale del gas: Regolamento di amministrazione.
8. Congregazione di Carità: Consuntivo dell'esercizio 1897; deliberazioni.
9. Mozione dei consiglieri signori Pignat e d'Odorico per un voto di piena e completa amnistia a tutti i condannati politici.
10. Interrogazione del consigliere sig. Sandri Pietro « se la Giunta pensa provvedere e quando a ragolarizzare la posizione dell'ingegnere aggiunto, e come giustifica il mantenimento in servizio di un terzo ingegnere fuori organico, superfluo sempre, e più specialmente ora che l'imminente stagione invernale sospende ogni lavoro ».
11. Provvista e collocamento di un orologio regolatore; servizio relativo; deliberazioni.

Seduta privata.

1. Domanda del signor cav. dott. Vincenzo Joppi, bibliotecario comunale, di essere collocato in stato di riposo con assegno della pensione.
2. Distribuzione delle grazie dotali Marangoni per l'anno 1899.
3. Scuole comunali: Passaggio alle Scuole urbane di tre maestre rurali; nomina di tre maestre rurali.
4. Legato Bartolini: Distribuzione dei sussidi per l'anno scolastico 1899-1900.

Provvedimenti sanitari. Alla fine del corr. mese si adunerà a Roma il Consiglio superiore di Sanità per discutere il regolamento generale sanitario. La direzione di Sanità ha invitato i medici provinciali a voler persuadere i Municipi dei centri agricoli dell'utilità di istituire squartatoi pubblici, destinati alla distruzione degli animali bovini ed equini morti per malattia pericolosa alla salute pubblica, dei quali è vietata la vendita. Ciò per evitare i pericoli inerenti al sistema di sotterramento, usato finora e pel quale è possibile che tanti animali, morti malati, siano poi dissepolti per ingordigia, lucro o per fame e venduti a negozianti che li spacciano nei Comuni aperti, ove è minore la vigilanza.

Associazioni fra commercianti e industriali. L'assemblea generale dei soci nella seduta di iersera, dopo udita la relazione sull'andamento del sodalizio durante il 1898, approvava ad unanimità il bilancio di quell'esercizio come era stato proposto dal Consiglio di amministrazione.

Venivano quindi rieletti a consiglieri i signori: Barbieri cav. Luigi, De Candido Domenico, Luzzatto cav. Ugo e Micoli Francesco, e nuovo eletto il sig. Alessandro Nimis.

Anche i revisori dei conti signori Pitussi Pietro, Riva dott Giuseppe, Silva ing. Giulio vennero rieletti.

Società « Dante Alighieri ». Questa sera alle ore 8, nei locali della Camera di Commercio, avrà luogo l'assemblea dei soci *ordinari* della « Dante Alighieri », per trattare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Tiro a segno. Domani, dalle 7 alle 9, *lezioni regolamentari* 5 e 6.

La consegna dei torelli svizzeri. Giovedì « Al Casone » fuori porta Aquileia, vi fu il riparto e la consegna dei torelli importati dalla Svizzera a cura di una competente Commissione domandata dalla Provincia. E la Deputazione provinciale era rappresentata dal deputato Plateo, dal segretario, dal veterinario e da altri.

Presiedeva l'operazione di riparto il sig. Antonio Faelli, di Arba di Maniago, il quale seppe conciliare ogni esigenza e, si può supporre, tutti accontentare.

I due Simmenthal vennero assegnati l'uno al signor Stroili Antonio di Gemona, l'altro all'on. co. Freschi Gustavo di Ramuscello di S. Vito.

I Friburgo vennero consegnati, a Luca Luigi di Pavia, a Buttazzoni Giovanni di Camin di Buttrio, a Paviotti Agostino di Trivignano.

Gli altri torelli meticci (Friburgo-Simmenthal) furono per bene affidati a privati ed a Comuni già prenotati quali committenti.

Circolo filarmonico G. Verdi. Domani sera alle ore 9 avrà luogo il solito trattenimento famigliare.

Camera di commercio.

Visto l'art. 31 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visto il r. decreto 5 settembre 1889 n. MMCCXX;

Visto il proprio regolamento;

Fa noto:

1° che i ruoli per l'esazione della tassa camerale per l'anno 1899 rimarranno ostensibili agli interessati: quello della città di Udine, nell'ufficio di questa Camera, e quelli degli altri Comuni negli uffici dei rispettivi Municipi, a tutto il 28 ottobre in corso;

2° che entro il detto termine gli interessati hanno facoltà di presentare ricorso. A tal fine, tanto presso la Camera quanto presso i Municipi, si troveranno aperti i *protocolli dei reclami*, sia per registrarvi le istanze che venissero prodotte in iscritto, sia per enunciarvi in modo sommario le domande motivate e fatte a voce, e ciò a cura del segretario della Camera, e rispettivamente dei segretari comunali;

3° che sopra i prodotti reclami la Camera prenderà in via amministrativa cognizione e pronuncierà il suo giudizio;

4° che le risoluzioni prese sui reclami saranno notificate agli interessati, dopo di che i ruoli diverranno esecutivi e passeranno agli esattori per la riscossione;

5° che gli ulteriori reclami contro la formazione del ruolo saranno giudicati inappellabilmente dal Tribunale di Udine; e quelli contro la percezione dei diritti non dovuti saranno giudicati inappellabilmente secondo le ordinarie regole di competenza.

Nella tabella qui sotto esposta viene indicata la tassa proporzionale per l'anno 1899 in confronto del *maximum* autorizzato dal suddetto r. decreto 5 settembre 1889. La categoria prima è applicabile ai tassati della città di Udine, la seconda a quelli dei Comuni capi Distretto e la terza ai tassabili di tutti gli altri Comuni della Provincia.

	TASSA massima autorizzata			TASSA stabilita pel 1899		
Clas.	Cat. 1	Cat. 2	Cat. 3	Cat. 1	Cat. 2	Cat. 3
I.	60.—	40.—	20.—	17.25	11.50	5.75
II.	45.—	30.—	15.—	13.—	8.60	4.30
III.	30.—	20.—	10.—	8.60	5.75	2.85
IV.	15.—	10.—	5.—	4.30	2.85	1.45
V.	7.50	5.—	2.50	2.15	1.45	0.70
VI.	3.75	2.50	1.25	1.—	0.70	0.35
VII.	esente	esente	esente	esente	esente	esente

Udine, 11 ottobre 1899.

Il Vicepresidente
Morpurgo.

Il Segretario
Dott. G. Valentinis.

Gli esami d'ammissione alla scuola macchinisti. Il 26 corrente principierà al Comando della scuola macchinisti a Venezia la visita sanitaria per accertare l'idoneità fisica dei candidati al concorso di ammissione nella terza classe. Compiuta la visita avranno luogo gli esami.

Un appello agli operai. Il Comitato per l'educazione fisica ha diramato la seguente:

« Il Comitato per l'educazione fisica, che ha la sua sede in Roma, e che estende l'azione sua in tutti i centri popolosi mediante i Comitati locali, mira a diffondere l'amore per gli esercizi ginnici, non solo nelle scuole, ma anche nel popolo, richiamando specialmente in uso gli antichi giuochi popolari.

Il Campo dei giuochi non è riservato soltanto alla scolaresca, ma è istituito a piacevole ed utile solazzo di tutti i cittadini.

Nessuna classe di cittadini ha maggior bisogno di questa ricreazione, di questo ristoro del corpo e dello spirito dell'operaio che passa tutta la settimana nell'officina, sempre rinchiuso ed assoggettato a lavori pesanti e monotoni.

Finita la festa gabbato lo santo, come si suol dire, dopo il concorso scolastico del 4 giugno il nostro Campo di giuochi rimase deserto, e mentre sotto il vivace e frequente calpestio di un migliaio di studenti *non cresceva filo d'erba*, ora l'erba vi cresce gigante.

Ben altrimenti avviene in Inghilterra, in Germania ed altrove; in autunno accorrono al Campo gli studenti che rimangono in città; si fanno corsi autunnali per le donne, numerosissimi; gli operai si raccolgono in società sportive e si esercitano durante tutto l'anno nei giorni festivi ed anche nelle ore lasciate libere dalle ordinarie occupazioni.

I nostri operai non hanno vacanze, e ben di rado hanno occasione di godere l'aria della campagna in modo ricreativo, e di aggiungere nuovo ossigeno ai loro polmoni, nuovo vigore alle loro membra e gaiezza al loro spirito generalmente intristito dalla esistenza continuamente trascorsa in luoghi chiusi, spesso malsani, dove ogni sentimento elevato si ammorza, e dove della vita non si vede che il lato brutto, e sorge in lui la disposizione a cattivi pensieri che conducono bene spesso all'odio contro la società!

L'operaio che accorre volentieri ai campi da giuoco, trova vantaggio al suo spirito dalla *contemplazione* della natura, ristoro a' suoi polmoni dall'aria libera, aumento di salute e di energia dall'esercizio, ricreazione piacevole dal giuoco e dalla compagnia, e tutto ciò a prescindere dall'incalcolabile beneficio che gli deriva dal non frequentare la bettola che lo abbrutisce.

Questi risultati si possono ottenere dovunque con mezzi limitissimi, e specialmente a Udine, che ha la fortuna di avere un Campo da giuoco che la maggior parte delle città italiane gli invidiano, ed una fiorente Società di ginnastica alla quale dovrebbe tornare facilissimo di farsi iniziatrice della organizzazione di gruppi o società fra operai, per i giuochi ginnici più prediletti, pei quali potrebbe anche con spesa minima fornire il primo materiale occorrente.

Il Comitato locale di Udine, seguendo le ispirazioni del Comitato centrale, confida di non aver levato invano la sua voce in un argomento che tocca così da vicino il benessere morale e sociale della nostra città.

Alla Società di ginnastica, ai maestri, ai capi degli stabilimenti industriali, e agli operai tutti, il concorrere alla realizzazione di questo concetto, al quale non mancherà certo la cooperazione di tutti i buoni cittadini ».

Legato Zai Maria. Il Prefetto ha autorizzato l'Ospizio Tomadini ad accettare il legato di lire 1000 disposto dalla defunta Zai Maria vedova Dorigo.

Falso allarmi. Verso le 6 e mezza pom. di ieri veniva dato avviso al corpo di guardia dei pompieri che a Laipacco era scoppiato un incendio.

Partirono immediatamente i pompieri con macchine ed attrezzi, ma ivi giunti nulla trovarono.

Seppero però che poco prima eravi stato un incendio al di là del Torre e nella frazione di Cerneglons, in breve anche estinto.

Così i pompieri altro non fecero che un immediato ritorno ad Udine.

Conferma di condanna. La Corte d'Appello di Venezia ha confermato la condanna di mesi 14 e 10 giorni di reclusione applicata dal nostro Tribunale a Corincigh Giuseppe d'anni 27, per violenze.

A Santa Margherita. Domani 15 corrente, ultima grande festa d'autunno con ballo campestre nel cortile della trattoria al « Panorama », su elegante piattaforma, con distinta orchestra udinese; Corse nei sacchi; Illuminazione del colle; Fuochi d'artificio.

Nelle ore pomeridiane, la Direzione della tramvia a vapore, attiverà il seguente orario speciale:

Andata.

da Udine P. G.	Torreano	Cerosetto (S. Marg.)	Martignacco	Fagagna	San Daniele
14.	14.20	14.23	14.28	—	
15.15	15.38	15.40	15.45	16 5	16.35
15.25	15.48	15 50	15.55	—	—
15.40	16.—	16.3	16.8	—	—
16.50	17.10	17.15	17 18	—	—
18.25	18.48	18.51	18.55	19.15	19.45
18.43	19 3	19.6	19.11	—	—
20.15	20.35	20.38	20.43	21.5	21.35
22.20	22.40	22.43	22 48	—	—
23.50	0.10	0.13	0.18	—	—

Ritorno.

da San Daniele	Fagagna	Martignacco	Cerosetto (S. Marg.)	Torreano	Udine P. G.
	—	14.33	14.37	14.40	15.—
13.55	14.22	14 40	14.45	14.48	15.10
—	—	16.10	16.15	16.18	16.40
—	—	16.20	16.25	16.28	16.50
—	—	17 30	17 35	17.38	18.—
18.10	18.37	18.55	19.—	19.3	19.25
—	—	19 22	19.27	19.30	19.50
20.35	21.5	21.25	21.30	21.33	21.55
—	—	23 —	23.5	23.8	23.30
—	—	0.25	0.30	0.33	0.55

Prezzi ridotti dei biglietti di andata-ritorno:

Udine porta Gemona-Torreano centesimi 55, Udine porta Gemona-Cerosetto 65, Fagagna-Cerosetto 55, San Daniele-Cerosetto lire 1.45.

Compresa la tassa di bollo.

Per il transito degli automobili. Il ministro Lacava ha nominata una commissione, composta di vari funzionari superiori dell'amministrazione centrale dei lavori pubblici e dell'ispettorato generale delle strade ferrate, con l'incarico di studiare e proporre le modificazioni e le aggiunte, da introdursi nel regolamento del 13 aprile 1893 sulla circolazione delle locomotive stradali a scopo di regolare il transito degli automobili, mossi da forza fisica sulle strade pubbliche.

Funerali. Stamane si fecero solenni funerali al cappellaio Paolo Scrosoppi.

Precedevano la bara le insegne religiose ed il clero.

Indi seguivano il carro funebre con la salma: le Società operaia e dei cappellai con bandiera, ed un grande numero di amici del povero defunto.

Fuori di porta Venezia disse belle ed appropriate parole in elogio del defunto il presidente della Società operaia sig. Leonardo Rizzani; quindi la salma procedette verso il Cimitero.

Congregazione di carità di Udine.

Sussidi a domicilio nel mese di settembre 1899:

da L. 3 a 5 in contanti	N. 655	per L.	2573.—
id. 5 a 10 id.	142	id.	1020.—
id. 10 a 20 id.	9	id.	119.—
id. 20 a 40 id.	—	id.	—.—
id. 40 in su id.	1	id.	45.—
	N. 807	L.	3,757.—
in razioni alimentari	» 12	»	63.—
straord. offerta Morpurgo	» 14	»	78.—
	N. 833	L.	3,898.—
Riporto dei mesi precedenti		»	33,882.—
Totale		L.	37,780.—

Inoltre nel mese stesso si ebbero:

N. 4 ricoverati nell'Istituto Tomadini	L. 53.—
» 2 id. nell'Istituto Derelitte	» 30.—
	L. 83.—
Riporto del mese precedente	» 656.—
Totale	L. 739.—

Contravvenzione. Dalle guardie di città stamane furono dichiarati in contravvenzione alla legge sul bollo Moretti Domenico fu Andrea d'anni 57 di via Bertaldia e Azzan Augusto di Marco d'anni 38, oste in via Gemona.

All'Ospedale venne medicato Piutti Giuseppe fu Antonio, d'anni 17, fabbro, da Udine, per accidentale scottatura di terzo grado alle regioni sopraspinale e deltoidea di destra, guaribile in dieci giorni.

Luce! *Ci scrivono:* « Sarebbe bene che qualche vigile *urbano* diventasse *suburbano* e che passasse di notte fuori Porta Anton Lazzaro Moro perchè allora si accorgerebbe che la lampada elettrica che è posta sul ponte del Canale Ledra da circa sei giorni non da luce! »

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 15 ottobre dalle ore 19 alle 20 e mezza in piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia
2. Sinfonia « I diamanti della corona » — Auber
3. Waltzer « Venitienne » — Valdteufel
4. Fantasia « La forza del destino » — Verdi
5. Danza delle ore e finale 3° « Gioconda » — Ponchielli
6. Polka « Le Bonheur » — Pionzo

Ricerca d'abitazione. Una famiglia di due sole persone, senza bambini, fa ricerca d'un alloggio di 10-12 ambienti, in buona posizione. Dirigere offerte alla Redazione del giornale.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Toniatti Enrico: Feruglio avv. Angelo lire 1.
Bigozzi Lucia nob. Lombardini: Biorti Francesco farmacista di Pozzuolo lire 2.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

13 - 10 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	14 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	48.7	47.7	47 2	51.4
Umido relativo	77	77	91	—
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	sereno
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	—	—	1 E	9 S E
Term. centigr.	11.7	13.6	11.7	11 8

13	Temperatura	massima	16.2
		minima	9.5
		minima all'aperto	8.5
14	Temperatura	minima	9 6
		minima all'aperto	8.2

Tempo probabile:

Venti deboli specialmente interno ponente, cielo nuvoloso o coperto con pioggie.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella seconda quindicina di ottobre:

Lunedì 16 — Simonin Giacomo e c., lesioni, dif. avv. Girardini e de Thinelli; Gallorio Basilio, *furto*, dif. avv. Perissutti; Bullian Giov. Batt., tassa sentenza, dif. avv. Driussi.

Giovedì 19 — Pittaco Giacomo, oltraggio, Marini Elisa e c., furto, Pasudetti Giov. Batt., lesione, Iuri Lorenza, violazione vigilanza, dif. avv. Sartogo; Cocchione Pietro, furto, dif. avv. Venturini.

Lunedì 23 — Predominato Domenica, contravvenzione legge sanitaria, Pucchio Luigi, *lesione*, dif. avv. Tamburlini; Corrodig Luigia, furto, Federicis Valentino, esercizio arbitrario, Bosco Giuseppe, minacce, dif. avv. Brosadola.

Giovedì 26 — Leonarduzzi Celeste, lesioni, dif. avv. Tavasani; Venier Giovanni, furto, dif. avv. Tavasani, Franceschinis e Bertacioli.

Lunedì 30 — Ongaro Gaetano, truffa e *falso*, Zanier Giovanni, truffa, dif. avv. Franceschinis.

Giovedì 2 novembre — Bonutti Angelo, Cecetta Domenica, Tomasig Antonio, Marcolini Maria e Rossi Angelo, contrabbando, dif. avv. Ciriani.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

La commedia *Quattro donne in una casa*, data ieri sera al nostro teatro per serata d'onore dell'attrice Paladini, non poteva avere un'esecuzione più ammirabile di quella che ha avuto dalla Compagnia Benini.

Tutti indistintamente contribuirono all'esito così felice di quella commedia vecchia, ma sempre bella, del Giacometti.

Il Benini, poi fu *come al solito* così semplice, così vero, così fine che riscosse continuati applausi.

Anche nella farsa, per sua natura un po' plateale, egli fu corretto e sobrio nelle rappresentazioni di scene che molto facilmente avrebbero fatto cadere un altro attore nei soliti lazzi e nelle solite esagerazioni.

Il monologo detto dalla seratante piacque anche molto e il pubblico le fu prodigo di applausi per tutta la serata.

— Questa sera si rappresenta: *Quindeze minuti*, commedia in un atto del duca D'Adria, e la commedia di Goldoni in 3 atti *Sior Todero brontolon*.

Teatro Nazionale - Udine.

Questa sera verrà aperto al pubblico un panorama internazionale con 40 splendide vedute della città di Venezia.

Ogni sabato nuova esposizione.

Ingresso cent. 20. Ragazzi sotto i 12 anni pagano la metà.

Aperto tutti i giorni dalle 9 di mattina alle 11 di sera.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il trattato italo-messicano.

Messico 14 — Le ratifiche fra l'Italia e il Messico per la convenzione relativa all'estradizione vennero scambiate ieri.

La squadra italiana in Francia.

Roma 14 — A quanto si assicura la squadra italiana restituirebbe nella prossima primavera la visita che le navi francesi comandate dall'ammiraglio Fournier fecero a Cagliari durante il soggiorno colà dei nostri Sovrani. La squadra italiana composta di sei delle migliori navi da battaglia visiterebbe Marsiglia e Tolone in occasione delle presenza in queste città del presidente Loubet.

Corriere commerciale

Sete.

Milano 13 ottobre.

Gli affari in seta sono difficili ed il mercato d'oggi ha di nuovo dato rilievo alle differenze esistenti fra le pretese e le offerte, tanto più che per le prime non si fanno in massima concessioni e per le seconde manca la lena ad infondere coraggio onde procedere a miglioramenti.

Come al solito, da qualche tempo, il mercato indica limitate transazioni, ma quelle poche che avvengono sono *su per giù* ai limiti passati e non rivelano alcuna debolezza nei detentori.

Dal (*Sole.*)

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

IMPOTENZA

sterilità, debolezza genitale nei giovani e nei vecchi, curate e guarite infallibilmente con le pillole *ipertrofiche*, ritenute superiori a tutti i rimedi. Flacon di 100 pillole Lire 5. Inviare cartolina-vaglia ai grandi Magazzini di specialità, Santa Maria Caldorari 24-24 *a*, Roma.

La Polvere Rosea

a base di chine

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Cas.... di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Intorno alle Pillole di CATRAMINA Bertelli

riferiamo il seguente giudizio:

«.... Prescrivo spesso e con piacere le pillole di Catramina Bertelli, che mi diedero splendidi risultati, superiori ad ogni aspettativa, sia nella cura di bronco-polmoniti croniche con espettorazione muco-purolenta, che nelle semplici bronchiti e consimili malattie di petto. Godo nello assicurare essere questo rimedio uno splendido ritrovato, e mando i miei elogi al preparatore ....»

Prof. CUTILLO Dott. GIO. GIUSEPPE
Direttore dell'Ospedale Civile di Caserta.

CALLI

estirpazione completa e radicale in soli 4 giorni di cura col Wenkyr di Berlino. Guarigione garantita. Spedizione franca contro cartolina-vaglia di Lire 0.80 ai grandi Magazzini di Specialità, S. Maria Caldorari 24-24 *a*, Roma.

ACQUA D'ORO

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

Signore! — I capelli di un colore *biondo dorato* sono i più belli perchè questo dona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa *Acqua d'oro*, poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore *biondo* oro di moda.

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

IL FRIULI

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITA

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante, agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi di malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed *osservanza*.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca**, *successore a Galleani* - **Milano**
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere, ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa dalle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà**.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA e imitata goffamente; al VERDERAME-VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo**. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, **nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta**. Giova nei **dolori renali** da **coliche nefritiche**, nelle **malattie di utero**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento di utero** ecc. Serve a lenire i dolori da **artritide cronica**, da **gotta**, risolve le callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro.

Lire **1.30** la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: in **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodam, Jachel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp., Via Sala N. 16; **Roma**, Via Prate, N. 98 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo**, **castano** e **nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia **dell'Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute: è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale «**Il Friuli**», a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende la bottiglia da L. 1.50 a L. 2.50

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore 4825 — **Venezia**.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

ACQUA della CORONA

La migliore tintura del mondo

Potente ristoratore

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la *più rapida tintura progressiva* che si conosca, poichè *senza macchiare affatto* la pelle e la biancheria, *in pochissimi giorni fa ottenere* ai capelli ed alla barba un *castagno e nero perfetti*. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che *lire due la bottiglia*.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli*, Udine, Via Prefettura N. 6.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia pel rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire **1.50** *la bottiglia*

Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria

A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, **VENEZIA**

In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**

CENA FATALE!

Purtropp al toche spess
Dopo une buine cene
Di sopórtâ i pene
D'un bòi o 'ar di cav;
La bocche 'e ha le patine,
Il ... si sint bruser,
L'è ara il glutidor,
E' son frusses i oss.
L'è ca' il *catarro gastrico*
Ch'al fas rota la bile
E al toche di finile
Cul cholli un bon purgant!...
— Odilt invece avèiz
Un got di **Amaro Glorie**
E dute chieste storie
E finis t'un lamp!

Trovasi vendibile all'ingrosso e al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Giov. Batt., Piazza del Duomo.

Orario Ferroviario

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M.* 6.05	9.46	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	M.** 17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.25	23.30
D. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

(*) Questo treno si forma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O. 9.13	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	21.58	M. 12.35	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
M. 20.40	21.10	M. 21.25	21.55

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.51	10.—	M. 8.09	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.33	M. 17.53	20.35

DA S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 8.10	8.45	M. 6.20	8.50
O. 8.58	11.20	M. 9.—	12.—
M. 14.50	19.45	M. 17.35	19.25
O. 21.04	23.10	M. 21.40	23.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.
Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 19.55, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenze DA UDINE	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19.45	18.10	S. T. 19.25

Udine 1899 — Tip. Marco Bardusco